

La congiuntura dell'industria manifatturiera , l'andamento delle imprese, gli scambi con l'estero.

Provincia di Sondrio

IV trimestre 2002

1. IL QUADRO GENERALE

L'ultimo trimestre del 2002 è ancora caratterizzato da difficoltà e preoccupazioni circa la situazione economica nel breve periodo, almeno per quanto riguarda le maggiori economie mondiali. Gli ultimi sviluppi riguardo alla situazione irachena e la crisi economica del Venezuela alimentano questo clima di continua incertezza. Entrambe questi eventi hanno avuto tra l'altro un immediato impatto economico causando un notevole aumento del costo del petrolio greggio. Si aggiunga il fatto che le Borse delle principali economie hanno continuato a segnare perdite.

L'economia statunitense ha visto a fine anno una crescita del PIL pari al 2,4%, grazie alla tenuta dei consumi. Questo ha sostenuto una discreta crescita della produttività e un aumento dei salari orari del 3%. Non è escluso però che il timore del nuovo conflitto in Iraq si possa riflettere in un atteggiamento più prudente dal lato dei consumi. La valuta americana è ancora debole e sotto la parità rispetto all'euro; le previsioni ipotizzano tra l'altro un dollaro ancora debole nel corso del 2003.

L'economia giapponese continua a manifestare segnali di difficoltà. Il dollaro negli ultimi mesi si è indebolito anche nei confronti dello yen e questo ha provocato una caduta delle esportazioni.

Sul fronte Europa perdura un prevalente clima di incertezza. Il rialzo dei prezzi del petrolio ha avuto un impatto immediato sulle attività produttive, che hanno visto un certo rallentamento. La domanda interna è piuttosto debole e le esportazioni subiscono la forza dell'euro rispetto alla valuta americana. Le previsioni sui consumi non sono rosee, gravate dal timore del probabile conflitto in medio-oriente e dal cattivo andamento dell'occupazione.

In Italia l'attività economica procede a ritmi piuttosto contenuti. Secondo il Centro Studi Confindustria, la produzione nell'ultimo trimestre del 2002 ha registrato un decremento congiunturale dello 0,4% (-2,1 su base annua). Secondo le previsioni questa debolezza congiunturale si dovrebbe mantenere per buona parte del primo semestre del 2003. Il clima di fiducia delle famiglie si mantiene sui valori minimi degli ultimi anni; anche le prospettive delle imprese per il breve termine sono molto caute; continua a pesare l'incertezza del quadro economico internazionale.

L'inflazione è in leggera crescita, secondo i dati ISTAT, assestandosi sul 2,8% a fine dicembre. Resta tra l'altro alto il differenziale con l'inflazione nell'area dell'euro.

Con riferimento al mercato del lavoro, l'incremento dello *stock* occupazionale nel 2002 è pari all'1,5%. Si tratta di un dato positivo anche se ben più contenuto rispetto al 2001.

I risultati nella regione Lombardia sono relativamente incoraggianti. La produzione industriale è infatti in ripresa e così anche gli ordinativi, sia come dato tendenziale che congiunturale. Segna invece un lieve arresto l'occupazione. Le aspettative delle imprese per il breve periodo sono globalmente positive e più ottimiste rispetto al trimestre precedente.

Nella provincia di Sondrio i risultati sono globalmente positivi anche se i valori di crescita sono piuttosto contenuti. La vera ripresa ancora stenta ad arrivare ma le aspettative degli operatori economici per il prossimo trimestre sono soprattutto ottimiste.

2. L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA

Durante tutto il 2002 si è osservato un andamento oscillante dei risultati relativi alla produzione industriale. Dopo un inizio negativo, con un indice pari al -3,1%, che risentiva ancora dell'eco della crisi economica di fine anno 2001, i valori sono ritornati a essere positivi ma con un *trend* di alternanza tra crescita e contrazione.

Gli ultimi tre mesi hanno visto una nuova e positiva inversione di tendenza, con una variazione tendenziale della produzione industriale pari al 2,7%, contro lo 0,6% di fine settembre.

Si tratta di un buon risultato, specie se confrontato con l'intero contesto regionale. Infatti, anche per la Lombardia nel suo complesso si registra una variazione tendenziale positiva ma questa si assesta su valori ben più contenuti (+0,8%, rispetto al -0,4% del trimestre precedente).

Sicuramente è ancora presto per poter affermare che il periodo di difficoltà per il settore manifatturiero è stato definitivamente superato; d'altra parte, però, occorre prendere atto che le aspettative espresse dagli operatori economici manifestano saldi positivi, già da qualche trimestre.

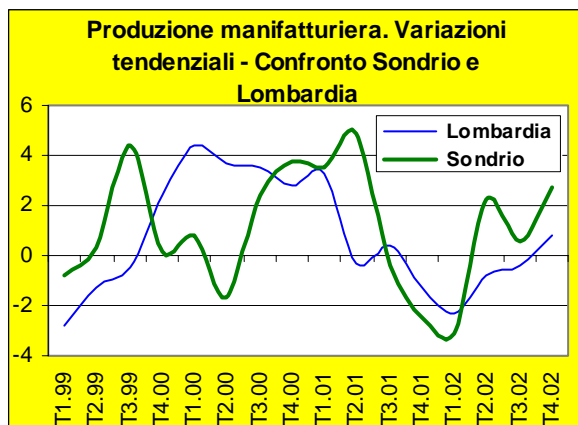


Grafico 1

Gli indici di variazione congiunturale evidenziano altresì risultati molto incoraggianti, con un valore di incremento della produzione pari al 6,4%, rispetto al -5,6% di fine settembre. Lo stesso valore per la Lombardia nel suo complesso è invece pari al 4,8% (dal -4,9%).

Il tasso di utilizzo degli impianti segna un discreto incremento, passando dal 73,2% all'80,4% di fine dicembre. E' questo il valore più elevato registrato nell'intero anno 2002 e supera di oltre 10 punti percentuali il tasso medio annuo del 2001 (pari al 70,1%).

Il valore regionale, anch'esso in crescita, è leggermente più contenuto e si assesta al 76,4%, dal 74,3% della fine del trimestre precedente.

Come risultante della diversa intensità dei due andamenti (per la provincia di Sondrio e la Lombardia), la "forbice" tra la media mobile dei tassi di utilizzo degli impianti continua la sua progressiva tendenza alla riduzione. Lo scarto alla fine di questo quarto trimestre è, infatti, pari al solo 0,2%.

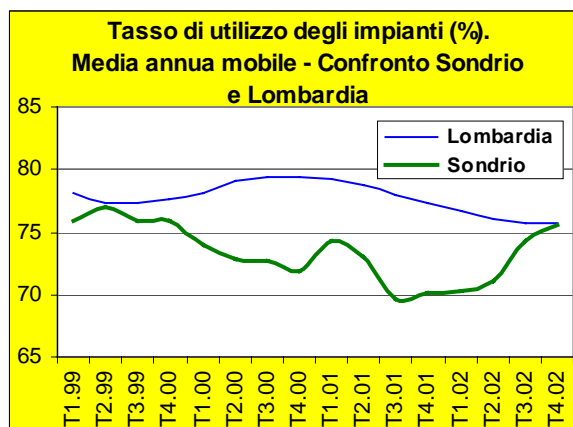


Grafico 2

Un'ultima valutazione sulla situazione produttiva delle imprese manifatturiere della provincia di Sondrio può essere fatta attraverso l'analisi dei livelli delle scorte.

A fine dicembre 2002 le segnalazioni di esuberanza delle scorte di materie prime superano quelle di segno opposto di 5,9 punti (contro i -8,3 del trimestre precedente); per quanto riguarda invece le scorte di prodotti finiti il valore scende a 4,2 punti dagli 8 di fine settembre.

In sintesi, la produzione è in crescita e le scorte di prodotti finiti diminuiscono: questo risultato potrebbe stare a significare che il mercato dimostra ancora una buona capacità di assorbimento della produzione. D'altra parte la segnalazione di scorte di materie prime è in crescita e gli ordini sono in calo (anche nel breve termine, secondo le prospettive degli operatori) e questo può leggersi già come una maggiore prudenza, che

porta a produrre solo il vendibile, in base agli ordinativi già acquisiti.

3. I RISULTATI ECONOMICI

Nell'ultimo trimestre del 2002 i risultati economici delle imprese mantengono quella tendenza alla ripresa che già si era delineata per i tre mesi precedenti, dopo un anno di successive contrazioni. Vengono così confermate le aspettative positive che gli operatori economici avevano manifestato a fine settembre circa l'andamento nel breve periodo del loro fatturato.

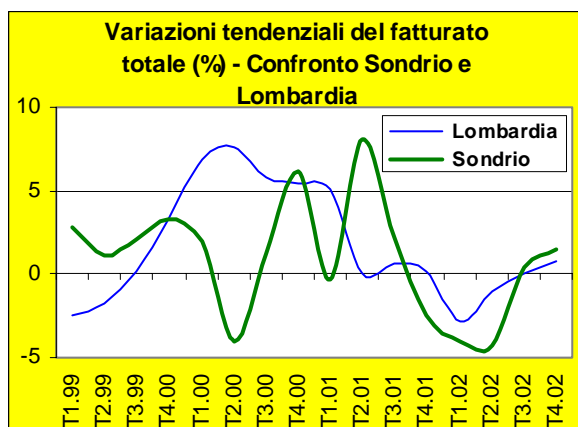


Grafico 3

La variazione tendenziale del fatturato totale è infatti pari all'1,5%, con un incremento dallo 0,4% dei tre mesi precedenti. E' certo un buon risultato, specie se confrontato con il valore che lo stesso indice aveva segnato nello stesso periodo dell'anno precedente (-2,5%).

Rispetto alla fine di settembre si è invece registrato un incremento congiunturale decisamente consistente, pari all'8,1%.

E' difficile prevedere se questo *trend* positivo sia destinato a perdurare nel prossimo periodo; certo però gli ordinativi sono già in calo rispetto a tre mesi fa e anche le aspettative sulla domanda per il futuro prossimo sono un po' più tiepide.

Anche con riferimento alla Lombardia i risultati in termini di fatturato totale sono positivi, seppure in misura più contenuta: l'indice registra infatti un incremento tendenziale dello 0,8% (dallo 0,1% del trimestre prece-

dente). Perdura quindi il *trend* di ripresa, anche se i risultati raggiunti nel corso dell'anno 2000 e anche nella prima parte del 2001 sono ancora ben lontani.

Vale la pena soffermarsi a valutare gli andamenti delle due componenti del fatturato globale, cioè quella interna e quella estera¹. Con riferimento alla provincia, si continuano a rilevare andamenti discordanti: per il fatturato interno si registra infatti una variazione tendenziale positiva, pari all'1,2% (dal -1% del trimestre precedente); per quello estero al contrario si osserva una lieve contrazione, con un indice di variazione tendenziale sempre positivo, pari al 4,3%, ma inferiore di oltre due punti percentuali rispetto al valore di fine settembre (6,6%).

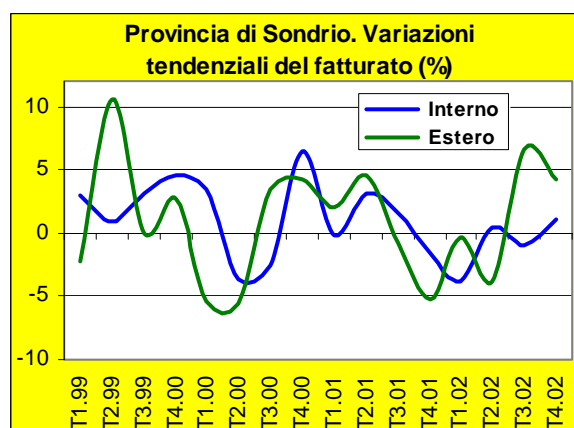


Grafico 4

L'incidenza del fatturato estero sul totale registra una certa flessione, passando dal 30,4% del trimestre precedente al 23,2% di quello di riferimento. E' il valore più basso in tutto il 2002 ma è ancora presto per avanzare ipotesi circa una possibile situazione di difficoltà delle esportazioni. D'altra parte le aspettative sulla domanda estera nel breve periodo sono ancora globalmente positive.

Anche a livello regionale si riscontra un andamento discordante per le due componenti del fatturato: quella interna registra un incremento, invertendo il segno, dal -0,5% del trimestre precedente al +0,9% di quello in esame; per quella estera si registra invece un decremento, dal 2% allo 0,9%. La quota del fatturato estero sul totale è comunque

¹ Si ricorda che gli indicatori del fatturato (così come quelli degli ordinativi) sono calcolati separatamente per ciascuna componente (interna ed estera) e per il totale, e ciò può dal luogo ad un'apparente contraddittorietà delle variazioni osservate.

quasi costante e si assesta al 33,6% (contro il 33,7% del trimestre precedente).

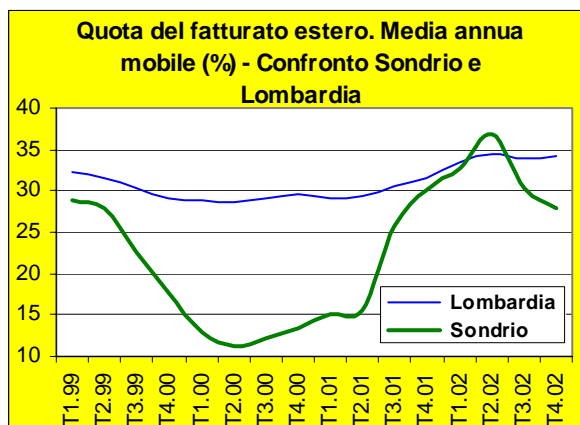


Grafico 5

I due diversi andamenti (provinciale da una parte e regionale dall'altra) dell'incidenza della componente estera sul totale, si riflettono sul *trend* della media annua mobile portando a una riapertura della "forbice" tra i due valori, a favore di quelli regionali, dopo un breve periodo in cui i risultati si erano notevolmente avvicinati (nel secondo trimestre di quest'anno il valore per la provincia di Sondrio era arrivato addirittura a superare quello calcolato sull'economia regionale nel complesso, fatto che non si verificava da diversi anni).

4. LA DOMANDA

Le aspettative manifestate dalle imprese della provincia di Sondrio alla fine di settembre riguardo all'andamento della domanda interna ed estera per il trimestre successivo erano state globalmente positive, anche se ben più caute rispetto ai tre mesi precedenti.

I risultati a fine dicembre hanno dato ragione a chi aveva dovuto rivedere le proprie previsioni ottimistiche, registrando una flessione dell'indice tendenziale degli ordinativi, sia nel suo totale che nelle due componenti interna ed estera.

I valori relativi agli ordini totali vedono infatti una decisa contrazione tendenziale, passando dal 13,2% di fine settembre al 6,3% di questo trimestre (quasi 7 punti percentuali in meno). Si tratta del risultato più basso registrato nell'intero anno 2002, anche se bisogna segnalare un incremento, seppur molto

contenuto, rispetto al trimestre precedente: la variazione congiunturale degli ordini totali è infatti pari allo 0,7% (dallo 0,3% di fine settembre).

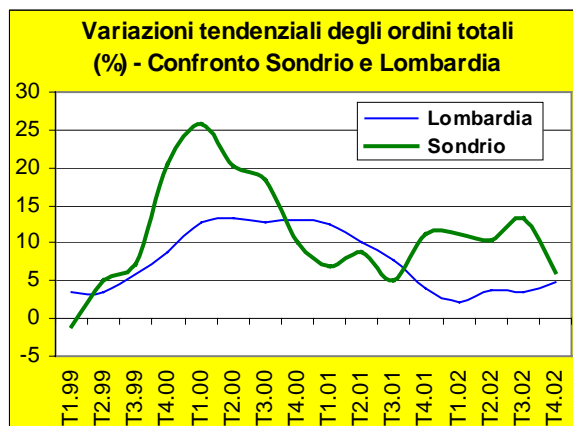


Grafico 6

Evidenziano al contrario un *trend* di crescita, anche se lieve, i risultati riferiti alla Lombardia nel suo complesso: l'indice di variazione tendenziale passa infatti dal 3,5% al 4,9%; anche la variazione congiunturale è positiva e pari al 3,6% (dal -2,9% del trimestre precedente). Torna quindi a ridursi lo scarto tra i valori della provincia di Sondrio e quelli regionali (la differenza è ora pari a solo 1,3 punti percentuali, contro i 10 del trimestre precedente).

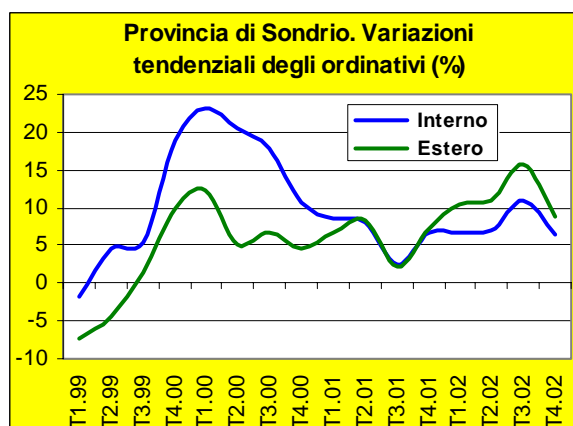


Grafico 7

Se ci si sofferma sulle due componenti della domanda complessiva, gli ordinativi interni e quelli esteri, gli andamenti che si rilevano evidenziano entrambi una contrazione. Gli ordini interni sono infatti in decremento, dall'11% al 6,4%. Per la componente estera la riduzione è anche più consistente: il tasso

di variazione tendenziale perde infatti oltre 7 punti percentuali, assestandosi sull'8,7% (dal 15,8% di fine settembre).

Nonostante questi risultati, il "volume" di lavoro corrispondente agli ordinativi acquisiti manifesta una tendenza molto positiva, con ben 60,2 giornate stimate contro le 34 di fine settembre. Si tratta del valore più elevato registrato nell'intero 2002 ed è quasi doppio rispetto a quello dello stesso trimestre del 2001.

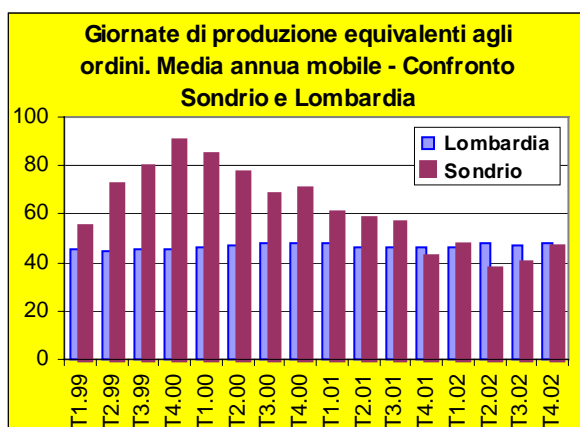


Grafico 8

Anche la media annua mobile registra un incremento rispetto a fine settembre, assestandosi sulle 46,1 giornate di produzione equivalenti contro le 39,5. Il valore è appena più contenuto di quello realizzato dalla Lombardia nel suo complesso (47,7 giornate, in lievissima crescita rispetto alle 47,3 del trimestre precedente) ma lo scarto continua la sua progressiva tendenza alla riduzione.

Le giornate di produzione assicurata a fine trimestre dal portafoglio ordini registrano analogamente un lieve incremento, passando dalle 40 di fine settembre alle 43,9. Anche in questo caso il valore è ben più alto di quello realizzato nello stesso periodo dell'anno 2001, quando si era assestato sulle 34 giornate. Lo stesso indice riferito al contesto regionale è invece pari a 54,8, con una modestissima crescita dalle 53,2 giornate del trimestre precedente.

5. L'OCCUPAZIONE NELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

L'andamento dell'occupazione nella provincia di Sondrio raggiunge in questo ultimo trimestre del 2002 i valori più bassi registrati nel corso di tutto l'anno, con una variazione pari a ben il -3,7%, rispetto al -1,2% di fine settembre. E' questo tra l'altro il tasso più basso registrato negli ultimi due anni ed è anche inferiore a quelli realizzati in tutte le province della Lombardia, per il periodo di riferimento.

Bisogna però osservare che questo momento dell'anno è sempre stato, per la provincia di Sondrio, il più critico con riferimento all'occupazione, a causa del carattere stagionale di molte attività locali, che in questi mesi vedono dunque la loro fase di minore attività.

La variazione congiunturale registrata nello stesso periodo dell'anno precedente era stata sempre negativa ma un po' più contenuta (pari al -3,2%), nonostante le grandi incertezze che avevano investito tutto il mondo economico tra la fine del 2001 e gli inizi del nuovo anno.

Con riferimento alla Lombardia nel suo complesso, si registra analogamente una contrazione dei valori dell'occupazione ma i risultati sono ben più contenuti. Il tasso di variazione congiunturale passa infatti dal -0,2% al -0,5%.

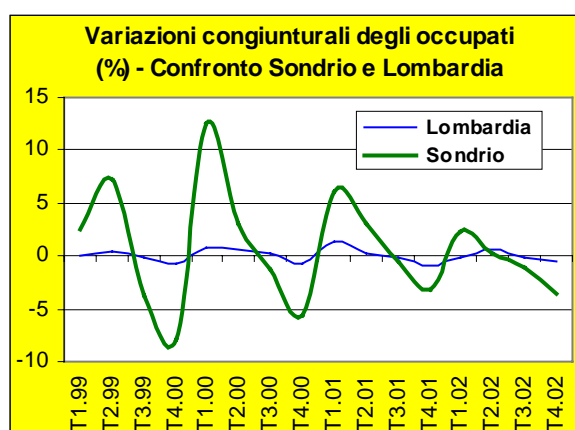


Grafico 9

Nel corso dell'intero anno 2002, l'andamento occupazionale nella provincia di Sondrio (con riferimento alle imprese manifatturiere con oltre 10 addetti) ha registrato un valore negativo, pari a -0,6% rispetto allo stock

occupazionale alla fine dell'anno 2001. Anche la variazione totale regionale registra un valore negativo seppure più contenuto.

6. LE PROSPETTIVE A BREVE TERMINE

I risultati realizzati dalle imprese della provincia di Sondrio nell'ultimo trimestre del 2002 sono stati globalmente in linea con le prospettive, tutte positive, anche se in qualche caso piuttosto caute, che gli operatori avevano manifestato all'inizio del periodo.

L'indagine congiunturale condotta alla fine dell'anno mette in luce ancora una situazione in cui le prospettive positive per il primo trimestre del 2003 superano quelle di segno negativo, in alcuni casi con valori più elevati rispetto all'ultimo periodo.

I valori non sempre positivi sui diversi indici economici registrati nel quarto trimestre e il momento di incertezza in cui ancora versano i mercati, internazionali e nazionali, non hanno dunque intaccato in maniera consistente le previsioni di ripresa, nelle valutazioni della maggior parte degli operatori.

Il saldo (in punti percentuali) tra prospettive di segno opposto è allora positivo per ognuna delle grandezze su cui le imprese sono state invitate a esprimersi, visto anche che ci si sta avviando verso un periodo che tradizionalmente è più propizio per l'economia della provincia.

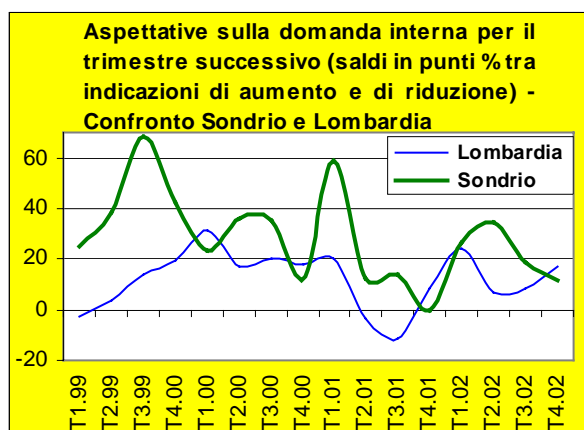


Grafico 10

Le aspettative di segno positivo circa la domanda interna superano quelle negative di 11,4 punti percentuali; il valore è però più

contenuto di quello valutato nel trimestre precedente, quando il saldo era stato pari al 18,9%. Con riferimento al contesto regionale, si assiste invece a un notevole incremento, dall'8,2% di fine settembre al 17,1% di questa fine d'anno.

Positive sono anche le prospettive sulla domanda estera, per la quale i risultati sono in leggera crescita rispetto al periodo precedente: il saldo tra le aspettative di segno opposto è pari al 14,3%, segnando un incremento pari a mezzo punto percentuale (dal 13,8% della fine del trimestre estivo).

I valori regionali proseguono nel loro *trend* di crescita e si assestano al 25,2%, con un buon incremento dal 16,4% di fine settembre. Il divario tra la situazione regionale e quella della sola provincia di Sondrio è dunque, in relazione a questo indicatore, piuttosto consistente, evidenziando uno scarto pari a quasi 11 punti percentuali.

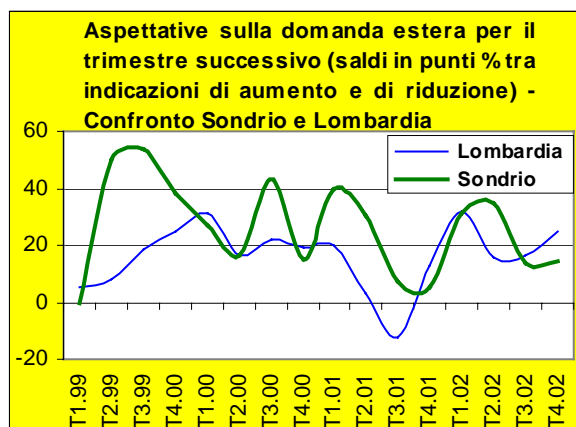


Grafico 11

E' con riferimento alle prospettive sull'andamento della produzione nel breve termine che si registrano i risultati migliori per la provincia di Sondrio. Le aspettative positive superano quelle di segno opposto di 19,4 punti percentuali. Il risultato è appena più basso di quello che si era registrato nel trimestre precedente (+21,6%).

Anche per la Lombardia le prospettive sono buone; rispetto al trimestre precedente si assiste a un incremento di circa 3 punti percentuali (dal 19,8% al 22,9%).

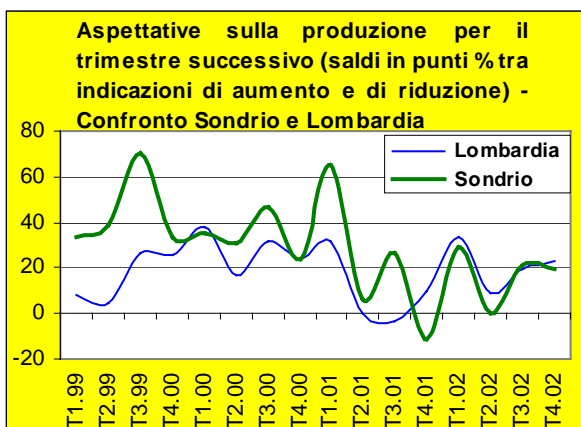


Grafico 12

Buone infine le attese riguardo all'occupazione. Nonostante i risultati di questo trimestre siano stati negativi, gli operatori prevedono un'inversione di tendenza per il prossimo periodo. Le segnalazioni di crescita superano infatti quelle di contrazione di 8,3 punti percentuali, rispetto al -10,8% di fine settembre. Il risultato, di per sé non particolarmente elevato, acquista maggiore significato se si considera che rappresenta il primo valore positivo dopo 5 trimestri di valutazioni negative o nulle.

Per la Lombardia nel suo complesso è stato altresì registrato un valore positivo e in crescita, leggera, rispetto al trimestre precedente: le prospettive positive superano infatti quelle negative di 5,1 punti percentuali, contro i 2,6 di fine settembre.

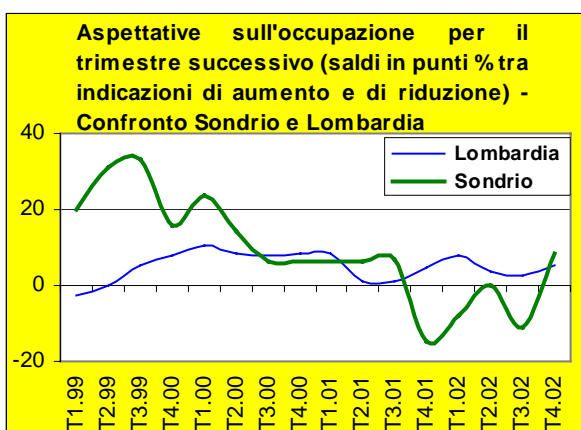


Grafico 13

Un confronto con i valori rilevati nell'indagine congiunturale realizzata nello stesso periodo dell'anno 2001 permette di completare il quadro. Per tutti e quattro gli indicatori considerati si evidenzia una maggiore fidu-

cia, in qualche caso anche consistente. Con riferimento alla domanda, in entrambe le sue componenti, i valori registrati a fine 2001 erano infatti nulli o poco più. Le aspettative relative alla produzione erano ampiamente negative (-11,1%) così come quelle sull'occupazione (-14,8%). Certo però si ricorda che quel periodo era contraddistinto da notevoli incertezze sia sul piano politico che economico.

7. LA CONGIUNTURA NEL SETTORE DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO

Diamo infine uno sguardo all'andamento dell'economia con riferimento al solo comparto delle imprese artigiane manifatturiere della provincia di Sondrio.

Lo *stock* delle imprese artigiane attive presenti sul territorio della provincia valtellinese e valchiavennasca ammonta a fine dicembre 2002 a circa 1.450 unità, su un totale di 1.855 imprese industriali. La loro incidenza è quindi davvero consistente (78%).

I principali indici	Variazione tendenziale (%)	Variazione congiunturale (%)
Produzione	-2,4	-1,9
Fatturato totale	3,2	2,5
Fatturato interno	2,9	2,6
Fatturato estero	4,1	-0,9
Ordini totali	n.d.	1,2
Ordini interni	n.d.	2,3
Ordini esteri	n.d.	1,1
Occupazione	n.d.	-0,3

Tabella 1

Nel corso del quarto trimestre l'attività produttiva delle imprese artigiane registra una variazione tendenziale negativa, passando dal 2,3% di fine settembre al -2,4%. Il risultato è in controtendenza rispetto a quello registrato per le imprese industriali (2,7%), che cresce di oltre 2 punti percentuali. La variazione congiunturale della produzione segna sempre un decremento, anche se più contenuto e pari al -1,9%.

Il tasso di utilizzo degli impianti appare in lieve diminuzione, dopo diversi mesi di stabilità, e si assesta sul 69%, con una flessione di poco inferiore agli 11 punti percentuali.

Il fatturato totale è però in crescita e registra un incremento tendenziale pari al 3,2%, dal 2,6% del trimestre precedente. E' la componente interna a segnalare un incremento, registrando una variazione positiva del 2,9% (dall'1,5% di fine settembre). Segna invece risultati inferiori al terzo trimestre la componente estera, per la quale il risultato è sempre positivo, pari al 4,1%, ma ben più contenuto rispetto al +11,2%. L'incidenza del fatturato estero sul totale è comunque in crescita, dal 12,4% al 14,3% di fine dicembre.

Gli ordini totali segnano un incremento pari all'1,2%. I risultati migliori si registrano sul fronte interno, con una crescita congiunturale pari al 2,3%; gli ordini interni realizzano invece un aumento un po' più contenuto, valutato nell'1,1%.

Il "volume" di lavoro corrispondente è al contrario in lieve contrazione, con circa 18 giornate in meno rispetto al trimestre scorso.

Anche l'occupazione continua a segnare valori negativi, con un decremento pari a 0,3 punti percentuali dalla fine di settembre.

Le prospettive per il prossimo trimestre	
Domanda interna	16,1
Domande estera	10,0
Produzione	16,1
Occupazione	16,1

Tabella 2

Le aspettative delle imprese artigiane per il breve termine sono comunque in generale ottimistiche. Le attese riguardo alla produzione tornano a valori positivi, con un saldo pari al +16,1% dal -3,1% del periodo precedente. Anche in relazione alla domanda i risultati evidenziano una discreta fiducia. Le aspettative migliori sono riferite alla componente interna, con un valore pari al 16,1%; riguardo invece a quella estera, le prospettive positive superano quelle di segno opposto di 10 punti percentuali. Buoni risultati anche con riferimento alle previsioni di breve periodo sull'occupazione che, in saldo, dovrebbe crescere secondo il 16,1% degli operatori coinvolti nell'indagine.

Provincia di Sondrio - Imprese industriali del settore manifatturiero
Quadro riepilogativo di sintesi degli indicatori rilevati dall'indagine congiunturale

	Produzione variaz. % tendenziale	Tasso % utilizzo impianti	Saldo scorte punti %		Fatturato Variazioni % tendenziali		
			Prod. finiti	Mat. prime	interno	estero	totale
1° trim. 2001	3,5	77,4	6,7	-10,0	-0,2	2,1	-0,3
2° trim. 2001	4,9	67,7	25,0	-6,3	3,1	4,5	8,0
3° trim. 2001	0,9	60,9	10,0	13,3	1,6	-0,8	2,2
4° trim. 2001	-2,5	74,8	-5,0	-11,5	-1,6	-5,2	-2,5
1° trim. 2002	-3,1	78,0	7,4	2,7	-3,8	-0,4	-4,1
2° trim. 2002	2,3	70,8	0,0	3,0	0,4	-3,8	-4,3
3° trim. 2002	0,6	73,2	8,0	-8,3	-1,0	6,6	0,4
4° trim. 2002	2,7	80,4	4,2	5,9	1,2	4,3	1,5
	Ordini			Ordini giornate equivalenti	Produzione assicurata a fine trim. (gg)	Prezzi	
	Variazioni % tendenziali					vendita	mat. prime
	interni	esteri	totali				
1° trim. 2001	8,5	6,6	7,0	27,9	33,6	0,3	7,9
2° trim. 2001	8,1	8,3	8,9	81,1	55,0	-0,5	3,3
3° trim. 2001	2,5	2,1	5,1	24,8	27,9	-1,5	1,7
4° trim. 2001	6,8	7,3	11,2	33,8	34,0	-1,4	-0,4
1° trim. 2002	6,7	10,5	11,3	50,3	47,3	0,5	-0,6
2° trim. 2002	6,9	10,9	10,5	39,7	27,4	1,5	0,2
3° trim. 2002	11,0	15,8	13,2	34,0	40,0	1,5	0,4
4° trim. 2002	6,4	8,7	6,3	60,2	43,9	2,9	1,7
	Quota % Fatturato Estero	Variazione addetti nel trim. (%)	Prospettive per il trimestre successivo				
			Domanda		Produzione	Occupazione	
			interna	estera			
1° trim. 2001	15,5	6,1	58,8	40,0	64,7	6,3	
2° trim. 2001	16,2	3,1	12,5	30,8	6,3	6,3	
3° trim. 2001	56,3	-0,6	14,3	7,7	26,7	6,7	
4° trim. 2001	32,3	-3,2	0,0	5,0	-11,1	-14,8	
1° trim. 2002	25,7	2,3	26,3	31,0	28,9	-7,9	
2° trim. 2002	32,8	0,1	34,4	34,6	0,0	0,0	
3° trim. 2002	30,4	-1,2	18,9	13,8	21,6	-10,8	
4° trim. 2002	23,2	-3,7	11,4	14,3	19,4	8,3	

Fonte: Indagine congiunturale CCIAA di Sondrio. Elaborazioni Unioncamere Lombardia

Provincia di Sondrio - Imprese artigiane del settore manifatturiero
Quadro riepilogativo di sintesi degli indicatori rilevati dall'indagine congiunturale

	Produzione variaz. % Tendenziale	Tasso % utilizzo impianti	Saldi scorte punti %		Fatturato Variazioni % tendenziali		
			Prod. finiti	Mat. prime	interno	estero	totale
3° trim. 2001	-2,0	83,7	-20,0	5,0	1,8	7,3	1,4
4° trim. 2001	5,9	79,3	-15,4	-4,8	-1,3	1,4	-0,5
1° trim. 2002	-2,2	80,8	12,5	13,3	0,7	-1,5	0,7
2° trim. 2002	-4,3	80,3	-12,5	-3,3	-2,3	-7,8	-1,8
3° trim. 2002	2,3	79,6	-25,0	-6,3	1,5	11,2	2,6
4° trim. 2002	-2,4	69,0	-11,1	-10,7	2,9	4,1	3,2
	Ordini Variazioni % tendenziali			Ordini giornate equivalenti	Produzione assicurata a fine trim. (gg)	Prezzi variazioni % tendenziali	
	interni	esteri	totali			vendita	mat. Prime
3° trim. 2001	n.d.	n.d.	n.d.	51,2	39,7	n.d.	n.d.
4° trim. 2001	n.d.	n.d.	n.d.	56,0	29,7	n.d.	n.d.
1° trim. 2002	n.d.	n.d.	n.d.	33,2	38,9	n.d.	n.d.
2° trim. 2002	n.d.	n.d.	n.d.	43,3	48,6	n.d.	n.d.
3° trim. 2002	n.d.	n.d.	n.d.	58,3	50,2	n.d.	n.d.
4° trim. 2002	n.d.	n.d.	n.d.	40,3	n.d.	n.d.	n.d.
	Quota % Fatturato Estero	Variazione addetti nel trim. (%)	Prospettive per il trimestre successivo				
			Domanda		Produzione	Occupazione	
			interna	estera			
3° trim. 2001	16,3	-3,9	-4,0	40,0	-4,0	4,0	
4° trim. 2001	41,0	-1,9	9,1	66,7	4,5	27,3	
1° trim. 2002	10,1	1,0	35,5	33,3	32,3	6,5	
2° trim. 2002	9,8	5,6	10,0	0,0	25,0	6,3	
3° trim. 2002	12,4	-2,7	-6,1	33,3	-3,1	5,7	
4° trim. 2002	14,3	-0,3	16,1	10,0	16,1	16,1	

Fonte: Indagine congiunturale CCAIA di Sondrio. Elaborazioni Unioncamere Lombardia

L'evoluzione del sistema economico provinciale sulla base di alcuni indicatori economici reali

Premessa

Anche la nota congiunturale relativa al quarto trimestre 2002 – così come in occasione dei trimestri precedenti – si arricchisce di nuove informazioni sulla dinamica dell'economia locale.

Come già anticipato nelle precedenti note si tratta di un passo finalizzato a fornire un quadro più ampio di informazioni in grado di monitorare alcuni aspetti dell'evoluzione congiunturale di alcuni settori e fattori significativi all'interno del sistema economico della provincia di Sondrio.

Purtroppo l'attuale struttura delle rilevazioni economiche non permette di disporre di sufficienti informazioni analitiche e puntuali con frequenza trimestrale, e ciò riduce sensibilmente il ventaglio di dati statistici utili alla comprensione delle dinamiche di breve periodo.

I dati proposti nella nota congiunturale fanno riferimento al mercato del lavoro (forniti dalla provincia di Sondrio e rilevati dai Centri per l'Impiego), ai movimenti turistici (APT Valtellina), al sistema creditizio (Banca d'Italia), al commercio estero (ISTAT) e alla nati-mortalità delle imprese, alle integrazioni salariali e ai flussi relativi ai lavoratori coordinati e continuativi (INPS), ai lavoratori e alle ore lavorate nel settore edile (Cassa Edile) e, seppur ancora da sviluppare, alle immatricolazioni di autovetture.

Il mercato del lavoro: consolidamento occupazionale, ma andamenti contraddittori

Per il quarto trimestre 2002 le informazioni fornite dai Centri per l'Impiego registrano un andamento contraddittorio. Gli iscritti nelle liste di collocamento di poco inferiori alle 8.300 unità alla fine del trimestre precedente si riducono a meno di 7.000 alla fine dicembre 2002; rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente la variazione tendenziale è pari al -23,1%. Tale dinamica positiva interessa però esclusivamente la componente femminile, mentre in leggero aumento risultano le iscrizioni degli uomini; diminuiscono sia i disoccupati in senso stretto che le persone in cerca di prima occupazione; a livello settoriale flessione per le qualifiche legate alle attività non produttive e, di contro, crescita per quelle connesse al settore industriale.

Nonostante la flessione nelle iscrizioni cresce in misura rilevante il flusso dei nuovi iscritti, che si aggira nel quarto trimestre 2002 intorno alle 4.300 unità; tale flusso rimane nei valori tendenziali comunque inferiore a quello registrato nello stesso trimestre dell'anno precedente (-8%).

Gli avviamenti registrati nel trimestre superano le 8.200 unità con un incremento sia rispetto al terzo trimestre 2002 sia con riferimento al quarto trimestre 2001 (poco più di 7.800 unità). In questo caso è la componente maschile a registrare un maggior flusso di entrata mentre quella femminile registra un leggerissimo calo rispetto al trimestre precedente. Si riducono invece le cessazioni di rapporto di lavoro che nel quarto trimestre 2002 non raggiungono le 5.600 unità, 400 in meno rispetto al trimestre precedente, ma comunque leggermente superiori rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+3,2%).

Dopo un trimestre estivo caratterizzato dalla tradizionale vivacità del mercato del lavoro per via dell'elevata stagionalità di taluni settori, nel quarto trimestre il sistema occupazionale tende a consolidarsi in termini positivi, pur se ancora non decisamente orientati ad una vera e propria crescita occupazionale. I dati disaggregati per sesso, settore, tipo di inquadramento evidenziano infatti alcune situazioni contraddittorie con dinamiche non sempre allineate nello stesso verso.

Il trimestre in esame appare positivo anche per quanto riguarda la cassa integrazione: le ore autorizzate superano di poco quota 25.500, nettamente al di sotto della quota registrata nel trimestre precedente (67.000) e nel quarto trimestre dell'anno 2001 (99.900).

**L'occupazione
non dipendente:
segnali di
ulteriore
espansione**

I dati forniti dall'INPS relativamente ai collaboratori coordinati e continuativi continuano a fornire elementi di analisi dell'occupazione indipendente (che si affianca al segmento degli imprenditori veri e propri). Le informazioni dell'INPS permettono infatti di conoscere il flusso trimestrale di tali collaboratori che sempre più rappresentano una nuova forma di rapporto occupazionale.

I collaboratori coordinati sono cresciuti di 470 unità, nel corso del quarto trimestre 2002, a fronte di cancellazioni pari a 327 unità. Il flusso di nuovi iscritti rappresenta un significativo incremento dei lavoratori coordinati sia rispetto al terzo trimestre 2002 (330 nuove iscrizioni) sia soprattutto rispetto al quarto trimestre 2001 (quando le nuove iscrizioni si erano attestate a 284 unità).

**I flussi finanziari
nel sistema
creditizio**

Secondo i dati forniti dalla Banca d'Italia il valore dei depositi è pari alla fine del quarto trimestre a 2.230 milioni di euro, quindi in crescita sia rispetto alla fine del trimestre precedente (2.181 milioni) e sia rispetto alla fine del quarto trimestre 2001 (2.046 milioni). Fatto 100 il valore dei depositi al 31.12.2000 l'indice è pari, alla fine del quarto trimestre, a 115,14 (era 112,34 nel trimestre precedente e 105,11 nell'anno precedente).

In crescita risultano anche gli impieghi nel sistema bancario che raggiungono alla fine del quarto trimestre 2002 quota 2.754 milioni di euro; il corrispondente indice (con base uguale a 100 al 31.12.2000) si attesta a 111,03, livello superiore a quello registrato alla fine del trimestre precedente (109,16) e a quello rilevato alla fine del 2001 (107,65). Si conferma stabile il valore delle sofferenze segnalate dal sistema creditizio pari a 163 milioni di euro (160 milioni alla fine del trimestre precedente); si tratta di un valore identico a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

La dinamica dell'import e dell'export: leggera flessione

I dati del quarto trimestre 2002 relativi alle importazioni ed esportazioni non sono al momento disponibili. La banca dati del commercio con l'estero fornisce tali dati circa tre mesi dopo la conclusione del trimestre: gli ultimi dati disponibili sono quindi quelli relativi al terzo trimestre 2002.

Nel terzo trimestre si evidenzia una contrazione dei flussi commerciali da e verso l'estero rispetto al secondo trimestre dell'anno 2002, ma si riscontra una sostanziale stabilità rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente. In valori assoluti le importazioni sono pari a 80,2 milioni di euro con una riduzione di 10 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2002; le esportazioni raggiungono quota 99,3 milioni, livello inferiore ai 122,4 milioni del trimestre precedente: il saldo commerciale con l'estero rimane positivo per 19,1 milioni di euro ma inferiore a quello del trimestre precedente. Su base annua, e cioè rispetto al terzo trimestre 2001, l'import sale dello 0,3%, l'export si riduce dell'1,1% e il saldo si riduce del 6,4%.

Il movimento turistico: migliora leggermente nell'ultima parte dell'anno

Secondo i dati dell'APT Valtellina-Sondrio il movimento turistico negli esercizi alberghieri registra nel corso del quarto trimestre 2002, rispetto al corrispondente trimestre 2001, una leggera ripresa sia con riferimento agli arrivi (71 mila unità rispetto alle 67.500 del quarto trimestre 2001) sia con riferimento alle presenze che salgono da 218 mila (quarto trimestre 2001) a 233 mila unità nel quarto trimestre 2002. Il recupero più consistente riguarda le presenze dei clienti stranieri (+14 mila rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), mentre per i clienti italiani la crescita si limita a poco più di 1.000 presenze. Sulla base di questi dati il peso delle presenze dei clienti italiani si attesta al 73% rispetto al 78% registrato nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2001.

La permanenza media dei clienti negli esercizi alberghieri sale leggermente passando da 3,23 giornate (quarto trimestre 2001) a 3,28 giornate nel quarto trimestre di quest'anno. Dato leggermente positivo anche per quanto riguarda il tasso di saturazione alberghiero che si attesta al 13% rispetto al 12% registrato nel quarto trimestre del 2001.

Le imprese attive e la natalità delle imprese stesse

Alla fine del quarto trimestre 2002 le iscrizioni nei registri della Camera di Commercio indicano la presenza di 15.572 imprese attive sul territorio provinciale, 12 imprese in meno rispetto al trimestre precedente, e 15 in meno rispetto alla fine del quarto trimestre 2001. Il quadro si conferma quindi stabile, anche se caratterizzato da una riduzione delle ditte individuali e da una crescita delle imprese costituite come società; e ciò conferma l'andamento in atto da alcuni trimestri nella distribuzione fra piccole società individuali e forme di impresa più strutturate.

Per quanto la struttura delle imprese in termini numerici rimanga stabile occorre registrare una riduzione del flusso di nuove imprese. Nel quarto trimestre 2002 le nuove imprese costituite in provincia di Sondrio risultano pari a 181 unità (erano 186 nel trimestre precedente), numero inferiore alle 214 nuove imprese registrate nell'ultimo trimestre dell'anno scorso. Le imprese cessate, pari a 178 unità in quest'ultimo trimestre dell'anno, sono cresciute rispetto alle imprese cessate nel terzo trimestre 2002 (165 imprese); anche per le imprese cessate si

nota però una minor insistenza rispetto al corrispondente trimestre del 2001 (210 imprese).

Il quarto trimestre 2002 conferma, come già sottolineato nelle note precedenti, come il sistema imprenditoriale sia caratterizzato da una scarsa propensione alla crescita e ciò vale, pur con alcune differenziazioni, per tutti i principali settori del sistema stesso.

Con riferimento ai settori economici, si registra infatti una riduzione delle imprese agricole che perdono oltre 160 unità fra il quarto trimestre 2002 e il corrispondente trimestre del 2001 (da 4.034 a 3.868 imprese). Nel settore agricolo permane una tendenza negativa che vede il numero di imprese cessate superiore al numero di nuove imprese iscritte.

Si conferma in leggerissima crescita il settore manifatturiero, così come si conferma più significativo l'incremento delle imprese nel settore delle costruzioni (2.348 imprese attive alla fine del quarto trimestre del 2002 contro le 2.297 attive nello stesso trimestre dell'anno precedente). Marginale flessione del numero di imprese appartenenti al settore del commercio che nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno registra un leggero saldo negativo rispetto al quarto trimestre del 2001 (3.308 imprese contro le 3.318). Di contro in leggera crescita il comparto delle imprese turistiche che cresce sia rispetto all'ultimo trimestre che rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Nel settore delle altre attività terziarie il numero di imprese attive sale da 2.587 (quarto trimestre 2001) a 2.631 (quarto trimestre 2002), con un leggero saldo negativo registrato però nel corso dell'ultimo trimestre rispetto al trimestre precedente.

Tav. 1.1

IMPRESE ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
- TOTALE -

Trimestre	IMPRESE ATTIVE				IMPRESE ISCRITTE				IMPRESE CESSATE						
	Totale	di cui: Ditte individuali	%	di cui: Società ed Altre forme	%	Totale	di cui: Ditte individuali	%	di cui: Società ed Altre forme	%	Totale	di cui: Ditte individuali	%	di cui: Società ed Altre forme	%
1-2001	15.413	10.557	68,49	4.856	31,51	355	249	70,14	106	29,86	472	397	84,11	75	15,89
2-2001	15.533	10.605	68,27	4.928	31,73	319	208	65,20	111	34,80	187	158	84,49	29	15,51
3-2001	15.587	10.624	68,16	4.963	31,84	186	123	66,13	63	33,87	123	104	84,55	19	15,45
4-2001	15.587	10.595	67,97	4.992	32,03	214	124	57,94	90	42,06	210	152	72,38	58	27,62
1-2002	15.459	10.452	67,61	5.007	32,39	353	223	63,17	130	36,83	514	368	71,60	146	28,40
2-2002	15.557	10.462	67,25	5.095	32,75	287	163	56,79	124	43,21	197	156	79,19	41	20,81
3-2002	15.584	10.439	66,99	5.145	33,01	186	103	55,38	83	44,62	165	128	77,58	37	22,42
4-2002	15.572	10.409	66,84	5.163	33,16	181	100	55,25	81	44,75	178	131	73,60	47	26,40

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 1.2

IMPRESE ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
- TASSI TENDENZIALI -

Trimestre	IMPRESE ATTIVE			IMPRESE ISCRITTE			IMPRESE CESSATE		
	Totale	di cui: Ditte individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Ditte individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Ditte individuali	di cui: Società ed Altre forme
1-2001	0,36	-0,93	3,32	-0,84	2,47	-7,83	-2,69	-1,98	-7,25
2-2001	0,39	-1,14	3,85	12,32	13,66	9,90	26,35	37,39	-12,13
3-2001	0,13	-1,49	3,76	6,89	-2,39	31,25	18,26	44,44	-40,63
4-2001	0,50	-1,04	3,91	-15,75	-10,80	-21,74	-21,06	-29,31	13,72
1-2002	0,30	-0,99	3,11	-0,56	-10,44	22,64	8,90	-7,30	94,67
2-2002	0,15	-1,35	3,39	-10,03	-21,63	11,71	5,35	-1,27	41,38
3-2002	-0,02	-1,74	3,67	0,00	-16,26	31,75	34,15	23,08	94,74
4-2002	-0,10	-1,76	3,43	-15,42	-19,35	-10,00	-15,24	-13,82	-18,97

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 1.3

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO

		di cui per settore													
Trimestre	Totale	Agricolt. caccia e pesca		Industria manifatt.		Costruzioni		Commercio		Attività turistiche		Altre attività terziarie		Imprese non classificate	
			%		%		%		%		%		%		%
1-2001	15.413	4.065	26,37	1.825	11,84	2.228	14,46	3.283	21,30	1.339	8,69	2.520	16,35	153	0,99
2-2001	15.533	4.068	26,19	1.836	11,82	2.284	14,70	3.303	21,26	1.343	8,65	2.548	16,40	151	0,97
3-2001	15.587	4.056	26,02	1.845	11,84	2.298	14,74	3.316	21,27	1.353	8,68	2.570	16,49	149	0,96
4-2001	15.587	4.034	25,88	1.846	11,84	2.297	14,74	3.318	21,29	1.351	8,67	2.587	16,60	154	0,99
1-2002	15.459	3.968	25,67	1.835	11,87	2.289	14,81	3.278	21,20	1.361	8,80	2.587	16,73	141	0,91
2-2002	15.557	3.947	25,37	1.854	11,92	2.327	14,96	3.278	21,07	1.373	8,83	2.623	16,86	155	1,00
3-2002	15.584	3.912	25,10	1.859	11,93	2.344	15,04	3.280	21,05	1.389	8,91	2.654	17,03	146	0,94
4-2002	15.572	3.868	24,84	1.855	11,91	2.348	15,08	3.308	21,24	1.422	9,13	2.631	16,90	140	0,90

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 1.4

IMPRESE ISCRITTE PER SETTORE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO

		di cui per settore													
Trimestre	Totale	Agricolt. caccia e pesca		Industria manifatt.		Costruzioni		Commercio		Attività turistiche		Altre attività terziarie		Imprese non classificate	
			%		%		%		%		%		%		%
1-2001	355	74	20,85	29	8,17	59	16,62	73	20,56	11	3,10	52	14,65	57	16,06
2-2001	319	53	16,61	21	6,58	71	22,26	50	15,67	10	3,13	47	14,73	67	21,00
3-2001	186	25	13,44	14	7,53	26	13,98	36	19,35	12	6,45	32	17,20	41	22,04
4-2001	214	30	14,02	11	5,14	19	8,88	41	19,16	12	5,61	30	14,02	71	33,18
1-2002	353	72	20,40	23	6,52	65	18,41	39	11,05	21	5,95	54	15,30	79	22,38
2-2002	287	34	11,85	22	7,67	63	21,95	35	12,20	15	5,23	42	14,63	76	26,48
3-2002	186	8	4,30	15	8,06	23	12,37	36	19,35	16	8,60	33	17,74	55	29,57
4-2002	181	20	11,05	7	3,87	18	9,94	43	23,76	10	5,52	27	14,92	56	30,94

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 1.5

IMPRESE CESSATE PER SETTORE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO

		di cui per settore													
Trimestre	Totale	Agricolt. caccia e pesca		Industria manifatt.		Costruzioni		Commercio		Attività turistiche		Altre attività terziarie		Imprese non classificate	
			%		%		%		%		%		%		%
1-2001	472	180	38,14	32	6,78	67	14,19	89	18,86	16	3,39	47	9,96	41	8,69
2-2001	187	50	26,74	10	5,35	23	12,30	40	21,39	12	6,42	37	19,79	15	8,02
3-2001	123	35	28,46	7	5,69	16	13,01	33	26,83	4	3,25	19	15,45	9	7,32
4-2001	210	51	24,29	18	8,57	20	9,52	47	22,38	13	6,19	34	16,19	27	12,86
1-2002	514	142	27,63	37	7,20	67	13,04	88	17,12	23	4,47	75	14,59	82	15,95
2-2002	197	54	27,41	13	6,60	27	13,71	42	21,32	7	3,55	28	14,21	26	13,20
3-2002	165	43	26,06	13	7,88	14	8,48	34	20,61	13	7,88	28	16,97	20	12,12
4-2002	178	64	35,96	9	5,06	17	9,55	27	15,17	13	7,30	22	12,36	26	14,61

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 2.1

IMPRESE ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE ARTIGIANO **TOTALE**

Trimestre	IMPRESE ATTIVE					IMPRESE ISCRITTE					IMPRESE CESSATE				
	Totale	di cui: Artigiane	incidenza % su tot.	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Artigiane	incidenza % su tot.	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Artigiane	incidenza % su tot.	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme
1-2001	15.413	4.956	32,15	3.533	1.423	355	117	32,96	90	27	472	146	30,93	122	24
2-2001	15.533	5.003	32,21	3.569	1.434	319	107	33,54	88	19	187	63	33,69	52	11
3-2001	15.587	5.017	32,19	3.573	1.444	186	57	30,65	38	19	123	43	34,96	34	9
4-2001	15.587	5.021	32,21	3.563	1.458	214	52	24,30	31	21	210	45	21,43	41	4
1-2002	15.459	5.004	32,37	3.545	1.459	353	142	40,23	108	34	514	159	30,93	126	33
2-2002	15.557	5.043	32,42	3.572	1.471	287	104	36,24	78	26	197	68	34,52	51	17
3-2002	15.584	5.045	32,37	3.567	1.478	186	47	25,27	33	14	165	43	26,06	38	5
4-2002	15.572	5.054	32,46	3.572	1.482	181	48	26,52	32	16	178	39	21,91	27	12

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 2.2

IMPRESE ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE ARTIGIANO **TASSI TENDENZIALI**

Trimestre	IMPRESE ATTIVE			IMPRESE ISCRITTE			IMPRESE CESSATE		
	Totale	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme
1-2001	1,10	1,14	0,99	14,70	5,88	58,82	-12,58	-12,24	-14,29
2-2001	0,88	0,84	0,98	-4,47	-6,39	5,55	6,77	8,33	0,00
3-2001	0,38	-0,03	1,40	-21,91	-36,67	46,15	26,47	36,00	0,00
4-2001	0,74	-0,06	2,74	30,00	3,33	110,00	-15,10	0,00	-66,67
1-2002	0,97	0,34	2,53	21,37	20,00	25,93	8,90	-99,99	37,50
2-2002	0,80	0,08	2,58	-2,80	-11,36	36,84	7,94	-99,99	54,55
3-2002	0,56	-0,17	2,35	-17,54	-13,16	-26,32	0,00	-99,99	-44,44
4-2002	0,66	0,25	1,65	-7,69	3,23	-23,81	-13,33	-99,99	200,00

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 2.3

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
- SETTORE ARTIGIANO -

Trimestre	Totale	di cui per settore													
		Agricolt. caccia e pesca		Industria manifatt.		Costruzioni		Commercio		Attività turistiche		Altre attività terziarie		Imprese non classificate	
			%		%		%		%		%		%		%
1-2001	4.956	51	1,03	1.422	28,69	1.921	38,76	457	9,22	4	0,08	1.087	21,93	14	0,28
2-2001	5.003	52	1,04	1.432	28,62	1.962	39,22	461	9,21	4	0,08	1.078	21,55	14	0,28
3-2001	5.017	51	1,02	1.433	28,56	1.968	39,23	466	9,29	4	0,08	1.082	21,57	13	0,26
4-2001	5.021	50	1,00	1.434	28,56	1.969	39,22	467	9,30	4	0,08	1.083	21,57	14	0,28
1-2002	5.004	51	1,02	1.428	28,54	1.971	39,39	461	9,21	4	0,08	1.076	21,50	13	0,26
2-2002	5.043	49	0,97	1.442	28,59	2.008	39,82	461	9,14	4	0,08	1.067	21,16	12	0,24
3-2002	5.045	46	0,91	1.443	28,60	2.013	39,90	462	9,16	3	0,06	1.068	21,17	10	0,20
4-2002	5.054	46	0,91	1.437	28,43	2.022	40,01	460	9,10	3	0,06	1.075	21,27	11	0,22

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 2.4

IMPRESE ISCRITTE PER SETTORE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
- SETTORE ARTIGIANO -

Trimestre	Totale	di cui per settore													
		Agricolt. caccia e pesca		Industria manifatt.		Costruzioni		Commercio		Attività turistiche		Altre attività terziarie		Imprese non classificate	
			%		%		%		%		%		%		%
1-2001	117	5	4,27	27	23,08	59	50,43	5	4,27	0	0,00	21	17,95	0	0,00
2-2001	107	2	1,87	22	20,56	64	59,81	8	7,48	0	0,00	11	10,28	0	0,00
3-2001	57	0	0,00	15	26,32	22	38,60	7	12,28	0	0,00	13	22,81	0	0,00
4-2001	52	1	1,92	16	30,77	17	32,69	2	3,85	0	0,00	14	26,92	2	3,85
1-2002	142	2	1,41	31	21,83	69	48,59	9	6,34	0	0,00	31	21,83	0	0,00
2-2002	104	0	0,00	26	25,00	62	59,62	7	6,73	0	0,00	9	8,65	0	0,00
3-2002	47	0	0,00	17	36,17	16	34,04	2	4,26	0	0,00	12	25,53	0	0,00
4-2002	48	0	0,00	6	12,50	26	54,17	2	4,17	0	0,00	14	29,17	0	0,00

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 2.5

IMPRESE CESSATE PER SETTORE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
- SETTORE ARTIGIANO -

Trimestre	Totale	di cui per settore													
		Agricolt. caccia e pesca		Industria manifatt.		Costruzioni		Commercio		Attività turistiche		Altre attività terziarie		Imprese non classificate	
			%		%		%		%		%		%		%
1-2001	146	2	1,37	31	21,23	64	43,84	17	11,64	0	0,00	21	14,38	11	7,53
2-2001	63	1	1,59	10	15,87	22	34,92	6	9,52	1	1,59	17	26,98	6	9,52
3-2001	43	1	2,33	7	16,28	15	34,88	6	13,95	0	0,00	10	23,26	4	9,30
4-2001	45	2	4,44	14	31,11	12	26,67	2	4,44	0	0,00	13	28,89	2	4,44
1-2002	159	3	1,89	32	20,13	58	36,48	13	8,18	0	0,00	35	22,01	18	11,32
2-2002	68	1	1,47	13	19,12	22	32,35	3	4,41	0	0,00	18	26,47	11	16,18
3-2002	43	1	2,33	11	25,58	12	27,91	4	9,30	0	0,00	12	27,91	3	6,98
4-2002	39	0	0,00	7	17,95	15	38,46	4	10,26	1	2,56	6	15,38	6	15,38

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 3.1

IMPRESE ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE COSTRUZIONI **TOTALE**

Trimestre	IMPRESE ATTIVE					IMPRESE ISCRITTE					IMPRESE CESSATE				
	Totale	di cui: Costruzioni	incidenza % su tot.	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Costruzioni	incidenza % su tot.	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Costruzioni	incidenza % su tot.	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme
1-2001	15.413	2.228	14,46	1.542	686	355	59	16,62	45	14	472	67	14,19	60	7
2-2001	15.533	2.284	14,70	1.579	705	319	71	22,26	57	14	187	23	12,30	21	2
3-2001	15.587	2.298	14,74	1.582	716	186	26	13,98	17	9	123	16	13,01	14	2
4-2001	15.587	2.297	14,74	1.588	709	214	19	8,88	18	1	210	20	9,52	12	8
1-2002	15.459	2.289	14,81	1.585	704	353	65	18,41	53	12	514	67	13,04	54	13
2-2002	15.557	2.327	14,96	1.612	715	287	63	21,95	48	15	197	27	13,71	22	5
3-2002	15.584	2.344	15,04	1.621	723	186	23	12,37	17	6	165	14	8,48	12	2
4-2002	15.572	2.348	15,08	727	1.621	181	18	9,94	12	6	178	17	9,55	13	4

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 3.2

IMPRESE ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE COSTRUZIONI **TASSI TENDENZIALI**

Trimestre	IMPRESE ATTIVE			IMPRESE ISCRITTE			IMPRESE CESSATE		
	Totale	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme
1-2001	3,05	3,42	2,23	-9,24	-21,06	75,00	8,06	20,00	-41,67
2-2001	3,48	3,40	3,67	12,69	7,54	40,00	0,00	10,52	0,00
3-2001	2,36	1,60	4,06	-31,58	-48,49	80,00	100,00	100,00	100,00
4-2001	2,49	1,92	3,80	0,00	12,50	-66,67	-4,77	-25,00	60,00
1-2002	2,74	2,79	2,62	10,17	17,78	-14,29	0,00	-99,99	85,71
2-2002	1,88	2,09	1,42	-11,27	-15,79	7,14	17,39	-99,99	150,00
3-2002	2,00	2,47	0,98	-11,54	0,00	-33,33	-12,50	-99,99	0,00
4-2002	2,22	-54,22	128,63	-5,26	-33,33	500,00	-15,00	-99,99	-50,00

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 4.1

IMPRESE ATTIVE, ISCRITTE E CESSATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE TURISMO **TOTALE**

Trimestre	IMPRESE ATTIVE					IMPRESE ISCRITTE					IMPRESE CESSATE				
	Totale	di cui: Turismo	incidenza % su tot.	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Turismo	incidenza % su tot.	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme	Totale	di cui: Turismo	incidenza % su tot.	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme
1-2001	15.413	1.379	8,95	695	684	355	11	3,10	9	2	472	16	3,39	15	1
2-2001	15.533	1.384	8,91	692	692	319	10	3,13	6	4	187	12	6,42	11	1
3-2001	15.587	1.394	8,94	699	695	186	12	6,45	10	2	123	4	3,25	3	1
4-2001	15.587	1.392	8,93	697	695	214	12	5,61	9	3	210	13	6,19	9	4
1-2002	15.459	1.402	9,07	687	715	353	21	5,95	11	10	514	23	4,47	20	3
2-2002	15.557	1.417	9,11	686	731	287	15	5,23	8	7	197	7	3,55	7	0
3-2002	15.584	1.432	9,19	689	743	186	16	8,60	9	7	165	13	7,88	11	2
4-2002	15.572	1.422	9,13	684	738	181	10	5,52	8	2	178	13	7,30	11	2

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 4.2

IMPRESE ATTIVE, SCRITTE E CESSATE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI SONDRIO
SETTORE TURISMO **TASSI TENDENZIALI**

Trimestre	IMPRESE ATTIVE				IMPRESE ISCRITTE				IMPRESE CESSATE		
	Totale	di cui: Imprese individuali	Società ed Altre forme	di cui: Altre forme	Totale	di cui: Imprese individuali	Società ed Altre forme	di cui: Altre forme	Totale	di cui: Imprese individuali	di cui: Società ed Altre forme
1-2001	1,62	-2,53	6,21		-50,00	-43,75	-66,67		-48,39	-37,50	-85,72
2-2001	1,76	-2,95	6,95		-41,18	-40,00	-42,86		-7,70	0,00	-50,00
3-2001	1,38	-1,69	4,66		300,00	400,00	100,00		0,00	-25,00	0,01
4-2001	1,31	-1,14	3,88		-20,00	0,00	-50,00		-40,91	-52,64	33,33
1-2002	1,67	-1,15	4,53		90,91	22,22	400,00		43,75	-99,99	200,00
2-2002	2,38	-0,87	5,64		50,00	33,33	75,00		-41,67	-99,99	-100,00
3-2002	2,73	-1,43	6,91		33,33	-10,00	250,00		225,00	-99,96	100,00
4-2002	2,16	-1,87	6,19		-16,67	-11,11	-33,33		0,00	-99,99	-50,00

Fonte: Movimprese, elaborazioni Ufficio Statistica CCIAA di Sondrio

Tav. 5.1

**MOVIMENTAZIONE DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA CASSA EDILE DI ASSISTENZA
IN PROVINCIA DI SONDRIO**

Trimestre	TOTALE		
	Movimentazione Operai	△ % trim. precedente	△ % stesso trim. anno preced.
1-2001	8.503	n.c.	n.c.
2-2001	10.342	21,6	n.c.
3-2001	10.906	5,5	n.c.
4-2001	10.450	-4,2	n.c.
1-2002	8.685	-16,9	2,1
2-2002	10.560	21,6	2,1
3-2002	11.298	7,0	3,6
4-2002			

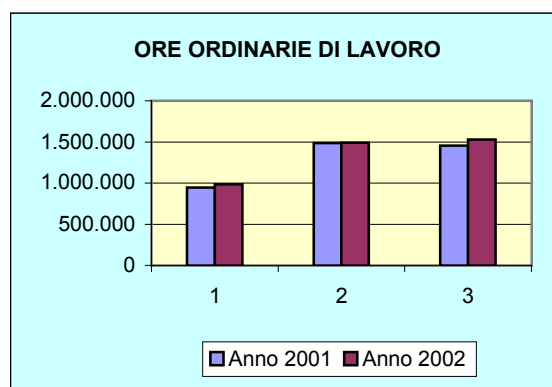
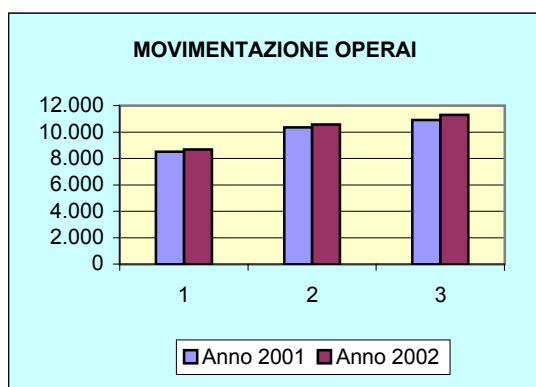
Fonte: Cassa Edile di Assistenza - Sondrio

Tav. 5.2

**ORE ORDINARIE DI LAVORO DEI LAVORATORI ISCRITTI ALLA CASSA EDILE DI ASSISTENZA
IN PROVINCIA DI SONDRIO**

Trimestre	TOTALE			
	Ore ordinarie di lavoro	△ % trim. precedente	△ % stesso trim. anno preced.	Ore di lavoro pro capite
1-2001	943.910	n.c.	n.c.	111
2-2001	1.485.461	57,4	n.c.	144
3-2001	1.456.418	-2,0	n.c.	134
4-2001	1.411.009	-3,1	n.c.	135
1-2002	982.684	-30,4	4,1	113
2-2002	1.492.052	51,8	0,4	141
3-2002	1.529.825	2,5	5,0	135
4-2002				

Fonte: Cassa Edile di Assistenza - Sondrio



**Tav. 6.1 TOTALE ISCRITTI NELLE LISTE DI COLLOCAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI SONDRIO
DATI DI STOCK**

Trimestre	TOTALE		per sesso		per tipologia		per settore			
	val.ass.	△ % stesso trim. anno prec.	maschi	femmine	Disoccupati	In cerca di 1° occupazione	Agricoltura	Industria	Altra attività	N.C. (*)
1-2001	8.777	n.d.	3.410	5.367	7.742	1.035	122	2.111	2.022	4.522
2-2001	9.205	n.d.	3.245	5.960	7.791	1.414	104	1.803	2.187	5.111
3-2001	9.152	n.d.	3.211	5.941	7.755	1.397	108	1.833	2.126	5.085
4-2001	9.075	n.d.	3.861	5.214	8.074	1.001	126	2.488	1.949	4.512
1-2002	8.311	-5,31	3.148	5.163	7.288	1.023	110	2.005	1.825	4.371
2-2002	8.060	-12,44	2.764	5.296	6.853	1.207	106	1.686	1.771	4.497
3-2002	8.257	-9,78	2.780	5.477	7.096	1.161	92	1.710	1.795	4.660
4-2002	6.979	-23,10	2.997	3.982	6.213	766	83	2.067	1.377	3.452

Fonte: Provincia di Sondrio - Settore Formazione e Lavoro

(*) Non classificabili in alcun settore

Tav. 6.2 FLUSSO DI ISCRITTI NELLE LISTE DI COLLOCAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI SONDRIO

Trimestre	TOTALE		per sesso		per tipologia		per settore			
	val.ass.	△ % stesso trim. anno prec.	maschi	femmine	Disoccupati	In cerca di 1° occupazione	Agricoltura	Industria	Altra attività	N.C. (*)
1-2001	3.233	n.d.	1.792	1.441	3.029	204	62	936	754	1.481
2-2001	3.709	n.d.	2.018	1.691	3.192	517	73	911	985	1.740
3-2001	3.363	n.d.	1.768	1.595	2.895	468	44	799	797	1.723
4-2001	4.682	n.d.	2.905	1.777	4.441	241	92	1.642	1.195	1.753
1-2002	2.261	-30,06	1.232	1.029	2.051	210	31	740	537	953
2-2002	3.544	-4,45	2.033	1.511	2.933	611	30	802	1.039	1.673
3-2002	3.309	-1,61	1.530	1.779	2.768	541	49	728	791	1.741
4-2002	4.309	-7,97	2.620	1.689	3.986	323	48	1.524	1.151	1.586

Fonte: Provincia di Sondrio - Settore Formazione e Lavoro

(*) Non classificabili in alcun settore

Tav. 6.3

TOTALE AVVIAMENTI AL LAVORO IN PROVINCIA DI SONDRIO

Trimestre	TOTALE		per sesso		per settore				per inquadramento			
	valore ass.	Δ % stesso trim. anno prec.	maschi	femmine	Agricoltura	Industria	Altra attività	P.A. (*)	apprendisti	operai qualif.	operai non qualif.	impiegati
1-2001	5.265	n.d.	2.885	2.380	494	1.751	2.810	210	583	2.585	1.487	610
2-2001	6.662	n.d.	3.798	2.864	688	2.069	3.727	178	955	3.325	1.710	672
3-2001	7.064	n.d.	3.649	3.415	537	1.722	4.641	164	1.267	3.064	2.169	564
4-2001	7.824	n.d.	4.129	3.695	425	1.483	5.744	172	724	4.307	2.036	757
1-2002	4.627	-12,12	2.688	1.939	280	1.668	2.634	45	416	2.282	1.514	415
2-2002	7.094	6,48	4.203	2.891	301	2.258	4.444	91	989	3.483	1.916	706
3-2002	7.917	12,08	3.820	4.097	890	1.562	5.387	78	1.446	3.643	2.180	648
4-2002	8.218	5,04	4.184	4.034	582	1.185	6.371	80	731	4.653	2.086	748

Fonte: Provincia di Sondrio - Settore Formazione e Lavoro

(*) Amministrazioni Stato ed altri Enti Pubblici - art.16 L. 56/87

Tav. 6.4

TOTALE CESSAZIONI DI RAPPORTO DI LAVORO IN PROVINCIA DI SONDRIO

Trimestre	TOTALE		per sesso		per settore				per inquadramento			
	valore ass.	Δ % stesso trim. anno prec.	maschi	femmine	Agricoltura	Industria	Altra attività	P.A. (*)	apprendisti	operai qualif.	operai non qualif.	impiegati
1-2001	4.105	n.d.	2.513	1.592	334	1.852	1.888	31	604	2.310	807	384
2-2001	5.604	n.d.	3.256	2.348	120	1.401	4.058	25	810	3.288	1.011	495
3-2001	5.123	n.d.	2.771	2.352	123	1.686	3.293	21	1.439	2.284	985	415
4-2001	5.405	n.d.	3.443	1.962	557	2.400	2.411	37	734	2.719	1.534	418
1-2002	2.799	-31,81	1.592	1.207	124	1.059	1.605	11	460	1.434	658	247
2-2002	5.599	-0,09	3.137	2.462	106	1.295	4.080	18	698	3.414	984	503
3-2002	5.977	16,67	3.018	2.959	201	1.761	3.988	27	1.635	2.660	1.178	504
4-2002	5.577	3,18	3.549	2.028	737	2.278	2.527	35	693	3.040	1.404	440

Fonte: Provincia di Sondrio - Settore Formazione e Lavoro

(*) Amministrazioni Stato ed altri Enti Pubblici - art.16 L. 56/87

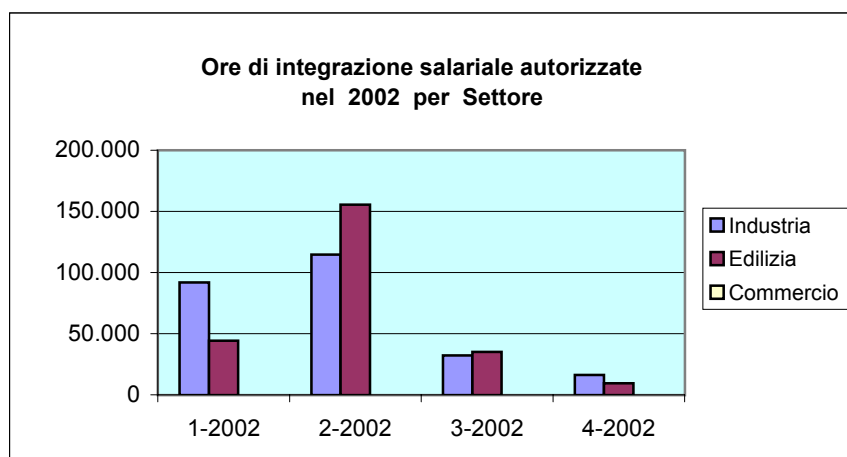
Tav. 7.1

ORE DI INTEGRAZIONE SALARIALE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI SONDRIO

Trimestre	TOTALE			per settore			per inquadramento	
	ORE (*)	△ % trim. precedente	△ % stesso trim. anno preced.	(ore)			(ore)	
				Industria	Edilizia	Commercio	Impiegati	Operai
1-2001	112.478	n.d.	n.d.	61.451	51.027	0	4.813	107.665
2-2001	211.408	88,0	n.d.	7.499	203.909	0	3.264	208.144
3-2001	115.286	-45,5	n.d.	56.847	58.439	0	4.755	110.531
4-2001	99.892	-13,4	n.d.	85.698	14.194	0	6.334	93.558
1-2002	136.131	36,3	21,0	91.908	44.223	0	15.190	120.941
2-2002	270.299	98,6	27,9	114.702	155.597	0	10.004	260.295
3-2002	67.369	-75,1	-41,6	32.186	35.183	0	11.763	55.606
4-2002	25.504	-62,1	-74,5	16.109	9.395	0	3.878	21.626

Fonte: Inps Sondrio

(*) Gestione straordinaria/ordinaria



Tav. 8.1

**DINAMICA DEI COLLABORATORI COORDINATI CONTINUATIVI E LIBERI PROFESSIONISTI
ISCRITTI ALLA GESTIONE SEPARATA (Legge 335/1995) IN PROVINCIA DI SONDRIO**

Trimestre	Iscrizioni	di cui:		Cancellazioni	di cui:	
		Coll.cord.cont.	Liberi prof.ti		Coll.cord.cont.	Liberi prof.ti
1-2001	313	286	27	n.d.	n.d.	n.d.
2-2001	291	266	25	n.d.	n.d.	n.d.
3-2001	288	271	17	n.d.	n.d.	n.d.
4-2001	284	267	17	n.d.	n.d.	n.d.
1-2002	321	288	33	112	101	11
2-2002	437	424	13	136	128	8
3-2002	330	309	21	297	222	75
4-2002	470	451	19	327	259	68

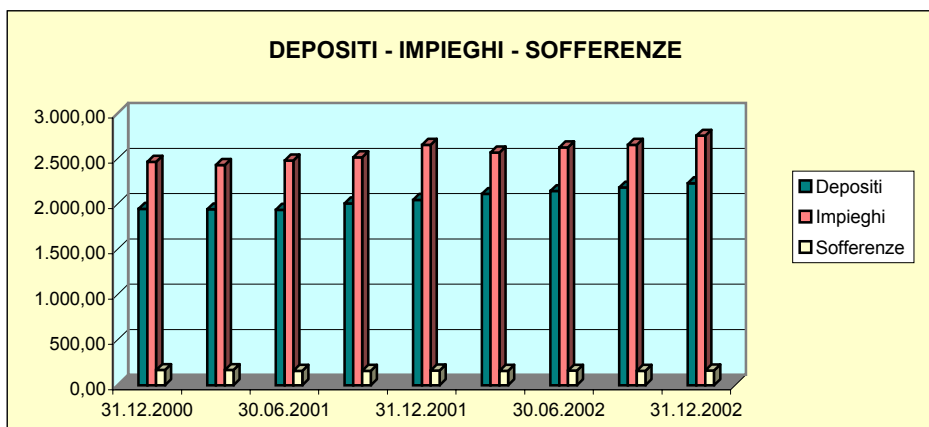
Fonte: Inps Sondrio

Tav. 9.1

DEPOSITI, IMPIEGHI E SOFFERENZE NEL SISTEMA CREDITIZIO IN PROVINCIA DI SONDRIO

Situazione al	DEPOSITI		IMPIEGHI		SOFFERENZE	
	valori assoluti	n. indice	valori assoluti	n. indice	valori assoluti	n. indice
31.12.2000	1.946,38	100	2.466,20	100	168,42	100
31.03.2001	1.941,84	99,77	2.431,03	98,57	167,85	99,66
30.06.2001	1.937,17	99,53	2.480,41	100,58	158,91	94,35
30.09.2001	2.007,25	103,13	2.515,61	102,00	159,54	94,73
31.12.2001	2.045,83	105,11	2.654,79	107,65	163,07	96,82
31.03.2002	2.111,23	108,47	2.567,53	104,11	159,11	94,47
30.06.2002	2.143,14	110,11	2.626,12	106,48	161,16	95,69
30.09.2002	2.181,51	112,34	2.653,63	109,16	160,46	95,60
31.12.2002	2.230,42	115,14	2.753,97	111,03	163,04	102,60

Fonte: Banca d'Italia - Sondrio
(I valori sono espressi in milioni di Euro)

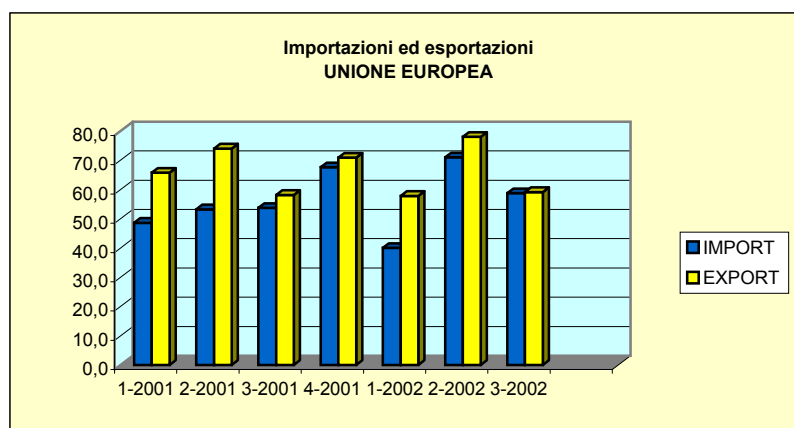
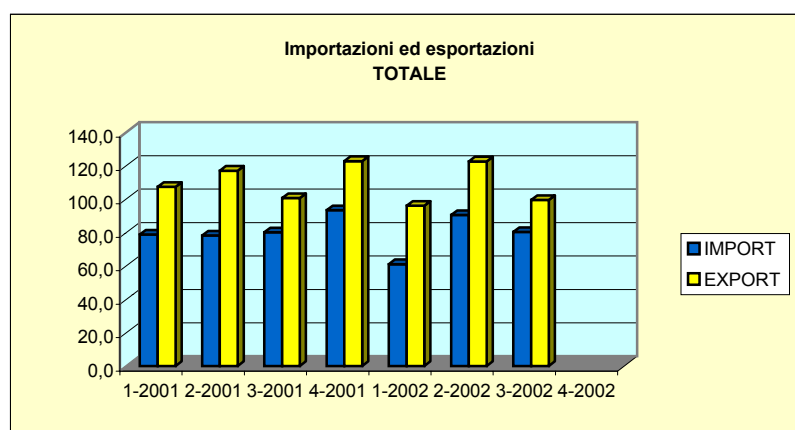


Tav. 10.1

IMPORTAZIONI E ESPORTAZIONI IN COMPLESSO E NELL' U.E. IN PROVINCIA DI SONDRIO

Trimestre	TOTALE			di cui U.E.			△ % stesso trim. anno preced.		
	IMPORT	EXPORT	Saldo	IMPORT	EXPORT	Saldo	IMPORT	EXPORT	Saldo %
1-2001	78,6	107,1	28,5	48,6	65,7	17,1	5,4	8,4	17,8
2-2001	78,1	116,8	38,7	53,2	74,0	20,8	-3,6	11,1	60,9
3-2001	80,0	100,4	20,4	53,7	58,1	4,4	-3,4	-2,0	3,6
4-2001	93,2	122,6	29,4	67,6	70,9	3,3	3,4	7,2	21,4
1-2002	60,9	95,8	34,9	40,0	57,8	17,8	-22,5	-10,6	22,5
2-2002	90,3	122,4	32,1	71,0	78,0	7,0	15,6	4,8	-17,1
3-2002	80,2	99,3	19,1	58,7	59,1	0,4	0,3	-1,1	-6,4
4-2002									

Fonte: Istat - Banca dati del Commercio con l'Estero
(I valori sono espressi in milioni di Euro)



Tav. 11.1

MOVIMENTO TURISTICO NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI IN PROVINCIA DI SONDRIO - DATI COMPLESSIVI

Trimestre	TOTALE CLIENTI			Posti letto	Tasso di saturazione	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media (giorni) pres/arr	Totale	Valore	Δ % stesso trim. anno precedente
1-2001	163.043	822.975	5,05	19.413	47,10	n.d.
2-2001	74.210	229.774	3,10	19.329	13,21	n.d.
3-2001	141.330	660.646	4,67	19.295	38,04	n.d.
4-2001	67.498	218.229	3,23	19.192	12,63	n.d.
1-2002	157.954	809.361	5,12	19.271	46,67	-0,93
2-2002	60.719	177.558	2,92	19.250	10,25	-22,41
3-2002	139.219	629.398	4,52	19.225	36,38	-4,38
4-2002	70.985	232.973	3,28	19.361	13,37	5,82

Fonte: APT Valtellina - Sondrio

Tav. 11.2

MOVIMENTO TURISTICO NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI IN PROVINCIA DI SONDRIO - DATI DISAGREGATI

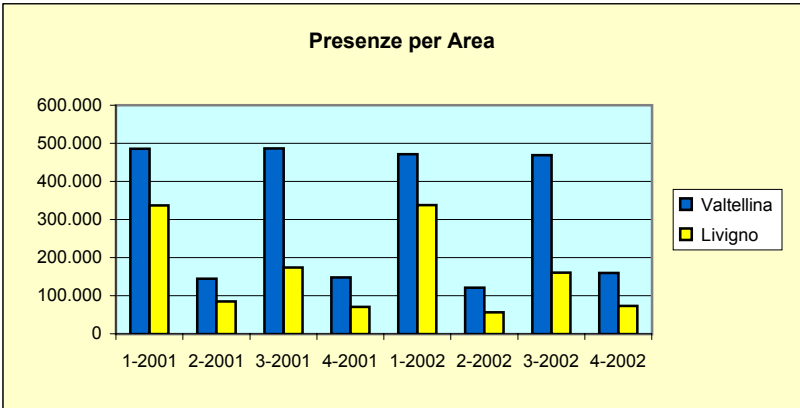
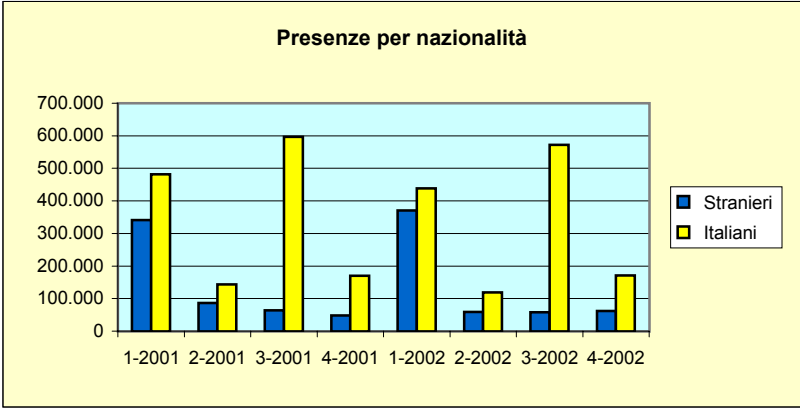
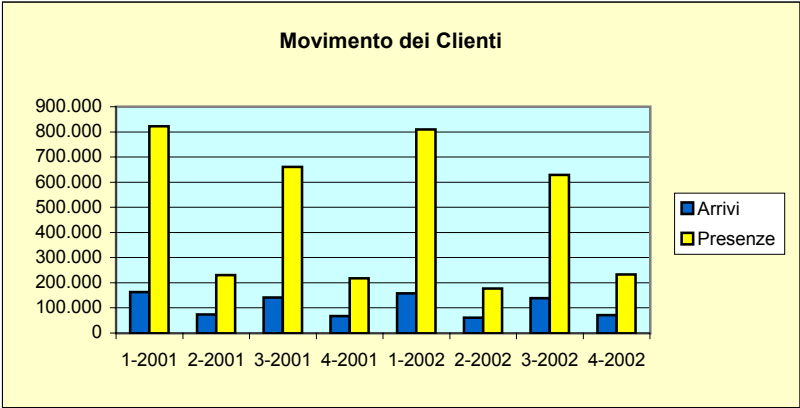
TOTALE PRESENZE PER NAZIONALITA'						
Trimestre	STRANIERI			ITALIANI		
	valore ass.	ripartiz. %	Δ % stesso trim. anno prec.	valore ass.	ripartiz. %	Δ % stesso trim. anno prec.
1-2001	341.601	41,51	n.d.	481.374	58,49	n.d.
2-2001	86.370	37,59	n.d.	143.404	62,41	n.d.
3-2001	64.016	9,69	n.d.	596.630	90,31	n.d.
4-2001	48.592	22,27	n.d.	169.637	77,73	n.d.
1-2002	371.027	45,84	8,61	438.334	54,16	-8,94
2-2002	58.573	32,99	-32,18	118.985	67,01	-17,03
3-2002	57.608	9,15	-10,01	571.790	90,85	-4,16
4-2002	62.075	26,64	27,75	170.898	73,36	0,74

Fonte: APT Valtellina - Sondrio

TOTALE PRESENZE PER AREA						
Trimestre	APT Valtellina			APT Livigno		
	valore ass.	ripartiz. %	Δ % stesso trim. anno prec.	valore ass.	ripartiz. %	Δ % stesso trim. anno prec.
1-2001	485.779	59,03	n.d.	337.196	40,97	n.d.
2-2001	144.741	62,99	n.d.	85.033	37,01	n.d.
3-2001	486.972	73,71	n.d.	173.674	26,29	n.d.
4-2001	147.486	67,58	n.d.	70.743	32,42	n.d.
1-2002	471.656	58,28	-2,91	337.705	41,72	0,15
2-2002	121.110	68,21	-16,33	56.448	31,79	-33,62
3-2002	468.547	74,44	-3,78	160.851	25,56	-7,38
4-2002	159.466	68,45	8,12	73.507	31,55	3,91

Fonte: APT Valtellina - Sondrio

MOVIMENTO TURISTICO NEGLI ESERCIZI ALBERGHIERI IN PROVINCIA DI SONDRIO



Tav. 12.1

IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE IN PROVINCIA DI SONDRIO

Trimestre	TOTALE			
	Numero	Δ % trimestre precedente	di cui: (%) italiane straniere	
1-2002	1.735	n.d.	26,23	73,77
2-2002	1.742	0,40	25,51	74,49
3-2002	1.304	-25,14	25,08	74,92
4-2002				

Fonte: InterAuto News

Elaborazione Unrae su dati Ced-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti